

PILOT: tradizione e innovazione

L'agronomo4.0 e la digitalizzazione dell'impresa agroalimentare.

Dott. Agronomo Calogero Romano



1) presentazione del soggetto proponente

SCHEDA IDENTIFICATIVA REFERENTE del progetto professionale proposto	
COGNOME E NOME	Romano Calogero
LUOGO E DATA DI NASCITA	SCIACCA (AG), 14/08/1983
INDIRIZZO DI RESIDENZA	VIA ROMA N. 98 - 92103 MENFI (AG)
RECAPITI TELEFONICI	+39 3895845254
E-MAIL	agronomo.romano@gmail.com
ISCRITTO ALL'ODAF di	AGRIGENTO

2. tematica del progetto

1. #AGROFOR2030 OBIETTIVO 2 Progettare sistemi di

produzione di cibo produttivi, sostenibili, resilienti e trasparenti

attraverso l'agricoltura di precisione e o lo sviluppo tecnologico.

PILOT può essere definito come un'aggregazione informale di imprese agricole e di trasformazione che condividono i valori del ***rispetto dell'ambiente*** e realizzano prodotti complementari, ***biologici (quindi sostenibili)*** e ***tracciabili***, con l'obiettivo di rafforzare la posizione competitiva di ciascuna.

L'**innovazione** introdotta consiste nell'utilizzo di strumenti digitali tipo DSS (decision support system) a sostegno dei processi di commercializzazione nelle micro-imprese del settore agroalimentare.



Olio bio
Carciofi sottolio bio



Farina da grano
duro antico bio



Birra prodotta con grano
duro antico bio

3) presentazione del concept del progetto

Il **biologico nel Belpaese** si è irrobustito e con esso i **prodotti dell'agricoltura tradizionale** che, negli ultimi

anni, sono passati **da tendenza rivolta a**

mercati di nicchia a vero e proprio **stile**

di vita per milioni di consumatori italiani.

**Viviamo in un momento in cui la
grande industria alimentare
sembra aver tradito le
aspettative di un consumatore
sempre più interessato alle
produzioni di cibo sostenibili**

024001



JCDecaux



Enjoy
Ebola
Made in USA[©]





GLIFOSATO

NESSUNO È AL SICURO



**... e si stanno schiudendo enormi
opportunità per chi produce qualità
e rispetta l'ambiente**

Il consumatore è pronto....

.... ma le micro e piccole imprese

agroalimentari non sono ancora

preparate a cogliere le opportunità

del mercato.

Manca il **marketing operativo** per sostenere le vendite e quel processo di digitalizzazione necessario per monetizzare il vantaggio competitivo che deriva dal prodotto di qualità, senza dimenticare il **controllo di gestione**, ormai obbligatorio anche per le imprese agricole in seguito all'entrata a regime del Codice della Crisi d'impresa e dell'Insolvenza (D. Lgs 14/2019).

A tal proposito si richiamano le richieste avanzate dal CONAF il 5 giugno 2019 in Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, tra cui l'inserimento della figura professionale dei dottori agronomi e dottori forestali negli albi e nei registri per la gestione delle aziende in crisi.

Pilot coniuga tradizione e digitalizzazione, **sostenibilità ambientale** ed **economico-finanziaria**, a servizio delle fasi della commercializzazione dove le PMI del settore agroalimentare accusano le maggiori carenze.

Il primo progetto sperimentale, PILOT, ha coinvolto:





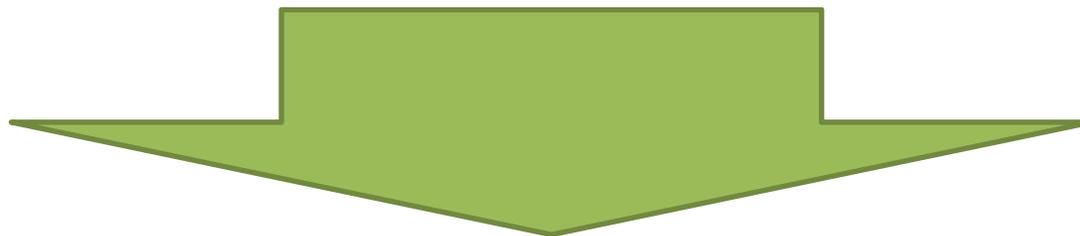
Olio bio
Carciofi sottolio bio



Farina da grano
duro antico bio

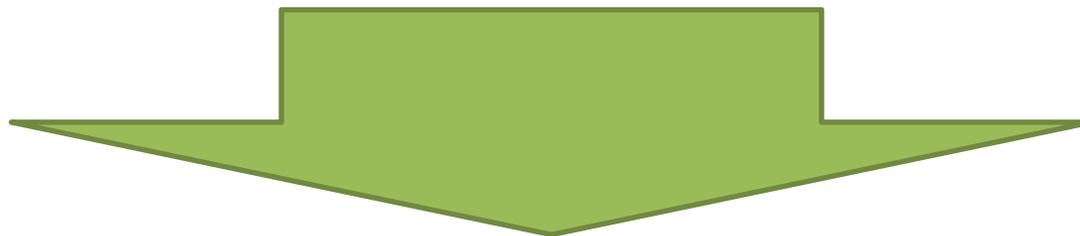


Birra prodotta con grano
duro antico bio



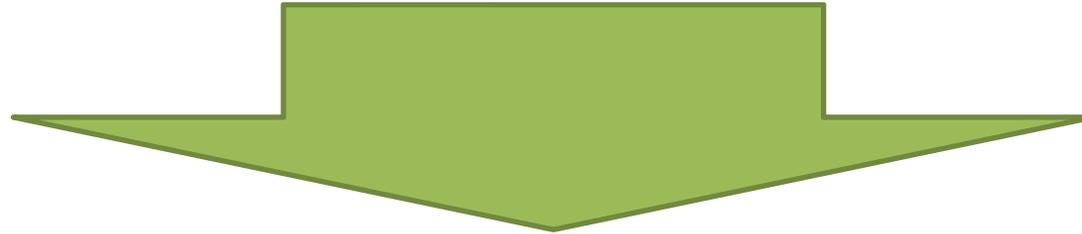
Ho.re.ca

Ciascuno con la propria politica commerciale, le tre aziende stanno affrontando insieme il mercato con un brand comune, utilizzando il canale ho.re.ca per trasferire la proposta di valore al consumatore.



Ho.re.ca

Il tutto reso possibile dall'agronomo e dal forestale che, con le loro competenze e l'ausilio di un **DSS** di ultima generazione, sono in grado di **PILOTARE** sul mercato le aziende



Ho.re.ca

Il tutto reso possibile dall'agronomo e dal forestale che, con le loro competenze e l'ausilio di un **DSS** di ultima generazione, sono in grado di **PILOTARE** sul mercato le aziende, **facilitando anche l'ingresso in altri canali o all'estero, anche attraverso gli agenti.**



Gdo, canale alimentare tradizionale,
ecc...

export

4) effetti positivi attesi del progetto

Da un mero confronto tra la situazione ex-ante ed ex-post delle aziende aderenti al PILOT, risulta che

Situazione ex-ante:

- marketing operativo inesistente o incompleto;
- assenza di politiche di discriminazione dei prezzi sul canale;
- assenza delle attività di controllo e bassa marginalità.

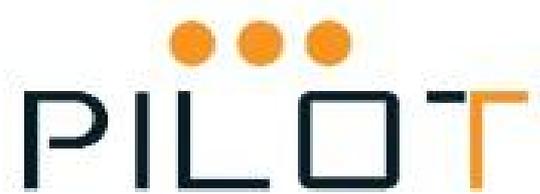
Situazione ex-post:

Con il sistema ibrido ed il digitale le imprese sono riuscite a differenziare i prezzi per canale vendita senza perdere di vista la redditività aziendale e ad interagire con il mercato attraverso idonee politiche di vendita.

5) esemplarità del progetto relativamente al ruolo professionale del dottore agronomo e del dottore forestale

Si ritiene che le attività sviluppate nell'ambito del progetto PILOT rientrino a pieno titolo nella previsione delle norme sull'ordinamento della professione (legge 7 gennaio 1976 n. 3 e successive mod. e integr.) che prevedono al punto p) dell'art. 2, che facciano parte delle competenze professionali della categoria anche *“le attività relative alla commercializzazione, anche organizzata in associazioni di produttori, in cooperative e in consorzi”*.

L'agronomo^{4.0} assume pertanto una connotazione ancora più strategica all'interno della PMI agroalimentare italiana, favorendo il passaggio dall'impresa monocratica ad una organizzazione ibrida nella quale l'imprenditore, attraverso l'assistenza del professionista, può contare su un valido supporto in relazione alle scelte che potranno decretare il successo o l'insuccesso dell'iniziativa economica.



a cura di

Dott. Agronomo Calogero Romano

powered by



illustrated by

 [luca_qiu](#)